

nati a coprire posti importanti e di responsabilità
impiegati dei quali non si sarebbe avuto campo
di esperimentare l'idoneità e d'altronde si co-
stituirebbe un grave danno per coloro che nel
grado inferiore della stessa categoria sono pervenuti
attraverso a difficili prove di concorso o a lun-
ghi ed apprezzati periodi di servizio e che ve-
drebbero, per effetto di tali immmissioni di elemen-
ti pervenuti da altre categorie, frustrate le loro
legittime aspirazioni di carriera.

È da ritenersi pertanto conforme a criteri
di giustizia e di buona amministrazione sta-
bilire che i trasferimenti in parola possano aver
luogo soltanto per il grado iniziale della carriera
superiore.

Del resto che il concetto sopra enunciato corri-
sponda a criteri di normalità si deduce dal-
la stessa disposizione transitoria contenuta nel-
l'art. 69 del Regolamento Interno.

Con tale disposizione, l'Amministrazione
ha deliberatamente ammesso che soltanto in oc-
casione dell'inquadramento, gli impiegati di
un determinato grado della 2^a e della 3^a catego-
ria potessero passare rispettivamente nel corrispon-
dente grado della 1^a e della 2^a; ma ad inqua-